XXI Festival d’Autunno: Napoli e la musica pop protagoniste tra Mare Fuori e Irene Grandi

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



XXI Festival d’autunno, gli ultimi 2 fine settimana sono dedicati alla cultura Napoletana e alla musica pop. Tra i tanti appuntamenti Mare fuori, il musical (30 ottobre) con gli interpreti della serie televisiva e “Fiera di me” l’evento per i trenta anni di carriera di Irene Grandi (3 novembre)

Gli ultimi appuntamenti della ventunesima edizione il Festival d’autunno sono dedicati a Napoli, alla sua anima musicale unica e alla musica leggera con l’atteso ritorno di**Irene Grandi**, un’amica della rassegna ideata e diretta da**Antonietta Santacroce**. Sostenuto da Regione Calabria/Calabria Straordinaria; Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia; Comune di Catanzaro, Fondazione Carical, oltre che da vari Enti privati, il Festival chiuderà la sua programmazione con alcuni grandi eventi dedicati alla cultura napoletana. Ad aprire la 2 giorni sarà**mercoledì 30 ottobre** alle ore 21:00 al**Teatro Politeama**il musical dei record “**Mare fuori**” diretto da**Alessandro Siani**e ispirato alla fortunata serie televisiva che negli ultimi anni ha inchiodato al piccolo schermo milioni di spettatori non solo in Italia ma anche in tutto il mondo.**Rosa Ricci (Maria Esposito), Dobermann (Enrico Tijani), Totò (Antonio Orefice), Micciarella (Giuseppe Pirozzi), Milos (Antonio D’Aquino)** sono i personaggi amatissimi della serie tv che saranno in scena a Catanzaro.

Con loro ci sarà anche**Nunzia (Carmen Pommella)**, una delle guardie. Il cantautore**Andrea Sannino**

è invece tra le grandi sorprese del cast principale del musical. La trama racconta che, mentre fuori imperversa la guerra dei Ricci contro i Di Salvo, dentro l'istituto penitenziario giovanile i loro rispettivi eredi, Rosa e Carmine, si trovano l'una contro l'altro, ma in modo inspiegabile tra loro sin da subito inizia a scorrere una corrente magnetica che presto si trasforma in un sentimento forte e travolgente.

Il giorno successivo, il**31 ottobre**alle ore 21:00, sempre al**Teatro Politeama**si proseguirà con " **Accarezzame. Canti d'amore e gelosia**", un omaggio alla canzone partenopea tradizionale con l' **OrchestraSinfonica Brutia**diretta dal pianista e direttore**Francesco Perri**con la partecipazione dei cantanti**Antonio Francesco Conti**e**Giada De Luca**. In programma le più belle canzoni scritte dal '500 ad oggi, alternando arrangiamenti e riscritture inedite di brani d'autore intramontabili da "Fenesta vascia" a "Reginella", "Era de maggio" e "Malafemmena".

Il concerto sarà preceduto alle 18:00 nella**chiesetta di Sant'Omobono**da un incontro con la musicista e scrittrice catanzarese**Maria Primerano**che attraverso le pagine del suo libro "Pergolesi anima scurdata. Opera buffa" traccerà la figura del compositore e organista**Giovanni Battista Pergolesi**, considerato tra i maggiori musicisti della prima metà del XVIII secolo, esponente di spicco dell'epoca barocca e grande rappresentante della scuola musicale napoletana.

Il**3 novembre**ci sarà**Music in the city**: si inizierà alle ore 11 al**Complesso monumentale San Giovanni**con "**Aperitivo in concerto… con Januaria**" per proseguire alle 21 al**Teatro Politeama**con "**Fiera di me**" il concerto evento dedicato ai 30 anni di carriera di**Irene Grandi**.

«*Il Festival rivolge particolare attenzione ai giovani, dedicando loro, oltre alle matinée e agli incontri con gli artisti, anche "Mare fuori", che consentirà loro di ammirare in scena i beniamini della fortunata serie televisiva. A un pubblico più adulto è dedicato invece l'incontro su Pergolesi e la musica buffa e il concerto Accarezzame, con le intramontabili canzoni che hanno reso Napoli famosa nel mondo*– ha dichiarato Santacroce -*Infine chiuderà il XXI Festival d'autunno "Music in the city", una domenica speciale all'insegna della musica leggera, con al mattino la nuova formula dell'aperitivo in concerto con Januaria Carito e a sera il concerto evento con Irene Grandi, che, avendo esplorato nella sua carriera trentennale tutti i generi musicali dal popal jazz, al blues, con contaminazioni e collaborazioni con i più grandi interpreti internazionali, come i Pastis, Stewart Copeland, Jovanotti, Stefano Bollani, Vasco Rossi, simboleggia quelle "Connessioni" culturali che danno il titolo all'edizione 2024 del festival*».

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/xxi-festival-d-autunno-napoli-e-la-musica-pop-protagoniste-tra-mare-fuori-e-irene-grandi/141779